



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSS**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ apssl@fipsaslodi.it

ALICE o ACCIUGA



Classe	Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome italiano
Osteitti	Clupeiformi	Engraulidae	Engraulis encrasicolus	Alice

Morfologia:

L'alice ha il corpo molto allungato e agile, lievemente compresso sui fianchi. La testa è appuntita e slanciata, con il muso che oltrepassa la mascella inferiore. Questa è una caratteristica dell'alice, come anche la bocca molto grande, appena obliqua e armata di moltissimi piccoli denti. Anche l'occhio è abbastanza sviluppato, protetto da una membrana trasparente e collocato molto vicino al muso. L'inserzione dell'unica pinna dorsale avviene a metà del corpo, sorretta da raggi molli; la coda è poco sviluppata ma divisa in due lobi appuntiti. Modesta e più arretrata è l'anale, poco sviluppate anche le ventrali (contrapposte alla dorsale) e le pettorali.

Riproduzione e accrescimento:

Le alici prima di riprodursi compiono migrazioni di massa verso le coste. Giunte in prossimità delle rive, le alici depongono in acque basse moltissime uova di tipo pelagico, di circa 1 mm di diametro, che una volta fecondate maturano in breve tempo. Ne nascono avannotti che si sviluppano rapidamente e cominciano a spostarsi in banchi presso la superficie dell'acqua. Una volta completata la loro crescita, gli esemplari adulti raggiungono i 20 cm. Nati in primavera, gli avannotti delle alici raggiungono in autunno già alcuni centimetri di lunghezza. In questa fase vengono chiamati bianchetti e la loro pesca con le reti è consentita solo in alcuni periodi dell'anno. Verso l'inverno, cominciano a scendere sempre più fino a unirsi ai banchi degli adulti. Subito dopo raggiungono la maturità sessuale e nella primavera successiva sono già in grado di riprodursi. Dopo una seconda riproduzione, scompaiono. Sembra che non oltrepassino l'età di 2 anni.

Alimentazione:

Questo piccolo pesce si nutre essenzialmente di plancton. Assale con particolare voracia altri piccoli clupeidi e minuscoli crostacei.

Comportamento:

Pesce pelagico, l'alice vive fino a 100 m di profondità. Ha indole gregaria, come tutti i clupeidi; si riunisce in grandi e talvolta immensi banchi che all'inizio della primavera risalgono in superficie e si avvicinano alla costa per riprodursi. In queste migrazioni, i banchi subiscono falcidie a opera di tinnidi e di delfini. Dotata di grandissima voracità, l'alice è un pesce carnivoro che non esita ad aggredire e divorare i piccoli pesci.

Distribuzione:

Le alici sono diffuse nell'Atlantico fino alle coste norvegesi e al mar Baltico e in grande quantità lungo le coste iberiche. Comuni in tutto il mare Mediterraneo, sono copiosamente presenti lungo tutte le coste italiane.